



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 71 del 16-04-2018

**Oggetto:** BANDO GAL SIBILLA SOTTOMISURA 19.2.16.7 SUB B) SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD SPESE DI GESTIONE ED ANIMAZIONE DEI PIL - APPROVAZIONE ACCORDO PER L'AVVIO DEL PROGETTO INTEGRATO PIL.

Il giorno **sedici aprile duemiladiciotto**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	P
CASTELLANI EDI	ASSESSORE	P
SAVI ALESSIA	ASSESSORE	P
BUSCHITTARI DAVID	ASSESSORE	P
MORETTI LUANA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 13/03/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il PSR Marche 2014/2020;
- il Piano di Sviluppo Locale Sibilla;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020;
- la DGR Marche n. 534 del 29/05/2017, che modifica la DGR Marche n. 217 del 13/03/2017;
- il Regolamento UE 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche misura 16.7 – Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – approvazione linee guida”;

**PREMESSO** che la Regione Marche, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020, ha previsto la realizzazione di azioni di supporto alle strategie di sviluppo locale volte a favorire l'aggregazione sul territorio regionale di soggetti pubblici e privati accomunati da un condiviso obiettivo di sviluppo e da una partecipata strategia di azione;

**TENUTO CONTO** che per questa particolare operazione i GAL sono chiamati a sostenere l'individuazione di strategie di aggregazione sub-GAL per l'elaborazione dei Progetti Integrati Locali (PIL) volti a soddisfare i vari ambiti tematici individuati nel PSL (Piano Sviluppo Locale) e derivanti dalle manifestazioni di interesse raccolte;

**PRESO ATTO** che il GAL Sibilla, nell'ambito del suddetto PSR Marche 2014/2020, Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER, ha pubblicato il Bando sottomisura 19.2.16.7 sub b) – *“Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL”*, finalizzato a:

- offrire a piccoli gruppi di beneficiari in aree sub GAL la possibilità di lavorare sulla condivisione di obiettivi, sul miglioramento della progettualità e sulla corretta e rapida attuazione degli interventi che saranno ritenuti necessari per il conseguimento dei fabbisogni rilevati nell'ambito del PIL;
- contribuire alla crescita sostenibile di lungo periodo dell'area di riferimento, attraverso il rafforzamento dell'attività territoriale nelle sue declinazioni e specificità;
- sostenere la costruzione di sub aggregazioni territoriali che definiscono progetti integrati locali (PIL);

**CONSIDERATO** che tale misura è mirata, in particolare:

- alla valorizzazione del territorio e delle tematiche ambientali, culturali, paesaggistiche, manifatturiere con finalità legate alla preservazione ed all'accoglienza;
- allo sviluppo dell'occupazione tramite il sostegno alle imprese locali ed ai sistemi produttivi;
- al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali e dei relativi servizi;

**PRESO ATTO** che la misura finanzia i costi di esercizio della cooperazione con una intensità del 100% ed in particolare i costi direttamente connessi alle attività sovvenzionabili quali:

- il costo del “facilitatore dello sviluppo locale”;
- i costi sostenuti per le attività di comunicazione;

**RILEVATO** che il comune capofila del PIL richiedente (Soggetto promotore), avente sede nel territorio di operatività del GAL:

- deve essere individuato da tutti i comuni aderenti al PIL ed allo stesso deve essere conferito pieno mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL*” sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 sub a) “*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL*”;
- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante impegnandosi a selezionare un facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con decreto del dirigente del Servizio politiche agroalimentari n. 198 del 26/05/2017;

**PRESO ATTO** che a seguito degli incontri avvenuti tra i comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza e Treia, tutti ricadenti nel territorio di operatività del GAL Sibilla, contigui fra loro ed aventi caratteristiche territorialmente omogenee, è maturata la disponibilità condivisa a realizzare in forma aggregata un Progetto Integrato Locale (PIL), individuando di comune accordo, quale soggetto capofila del PIL, il comune di Treia;

**PRESO ATTO**, altresì, che per la formalizzazione del partenariato si rende necessaria la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che ha lo scopo sia di regolare i rapporti tra i comuni impegnati sia di realizzare il progetto consentendo al comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL nonché le relative domande di variante, sal (stato avanzamento lavori) o saldo;

**CONSTATATO** che sulla base del suddetto Protocollo di Intesa, il comune di Treia, in qualità di comune capofila, viene demandato dagli altri enti costituenti il PIL allo svolgimento delle seguenti attività:

- a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL*” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL*”;
- ad assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di comune capofila;
- a garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con decreto del dirigente del Servizio politiche agroalimentari n. 198 del 26/05/2017;

**VERIFICATO** che i PIL non presentano vincoli di tipo giuridico, prefigurandosi come un semplice accordo tra comuni finalizzato al raggiungimento di particolari obiettivi condivisi anche attraverso l'ottenimento di finanziamenti pubblici;

**VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le Amministrazioni pubbliche possono concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** l'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

**DATO ATTO** che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

1. di **DICHIARARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE** l'allegato Protocollo di Intesa fra i comuni di Appignano, Montecassiano, Montefano, Pollenza e Treia, per la realizzazione in forma aggregata di un progetto integrato locale (PIL) nell'ambito della sottomisura 19.2.16.7 Sub b) "*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di Gestione ed animazione dei PIL*", che ha lo scopo di regolare i rapporti tra i comuni impegnati e realizzare il progetto consentendo al comune capofila di assumere a propria volta tutti gli impegni da ciò derivanti ed in particolare conferendo ad esso il mandato sia a presentare la domanda di sostegno relativa alle spese di gestione e animazione del PIL sia la domanda di sostegno per la presentazione dei PIL (Misura 19.2.17.7 Sub a) "*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL*", nonché le relative domande di variante, sal (stato avanzamento lavori) o saldo;
3. di **ATTRIBUIRE** al Comune di Treia il ruolo di comune capofila e, quindi, di "Soggetto promotore" con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Spese di Gestione ed animazione dei PIL*", sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a) "*Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL*";
4. di **IMPEGNARE** il Comune di Treia, su delega degli altri enti costituenti il PIL, allo svolgimento delle seguenti attività:
  - a. presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) "*Supporto per le strategie di sviluppo*

*locale non CLLD – Spese di gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD – Selezione dei PIL”;*

- b. assumere l’impegno per la presentazione del PIL, nonché per le successive attività legate all’approvazione della domanda di sostegno del PIL ed ai conseguenti adempimenti legati all’attivazione/realizzazione del PIL medesimo, come pure per l’adempimento degli obblighi legati al suo ruolo di comune capofila;
  - c. garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto, impegnandosi a selezionare un facilitatore del PIL tra quelli inseriti nell’elenco regionale dei facilitatori dello sviluppo locale, approvato con decreto del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 198 del 26/05/2017;
5. di **DARE ATTO** che, ai sensi dell’articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile dell’istruttoria e di ogni altro atto procedimentale, compresa l’adozione del provvedimento finale, è il Segretario Generale.

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d’urgenza onde rispettare i termini di partecipazione al bando del GAL Sibilla, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

#### **DELIBERA**

- di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole  
Treia, lì 04-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PERRONI BENEDETTO

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere:  
Favorevole

Treia, lì 04-04-2018

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to ORAZI ELISABETTA

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune dal 12-05-2018 al 27-05-2018 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- Viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 8097 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, lì 12-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 12-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------